



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER COLLOQUIO, PRECEDUTA DA UNA PRESELEZIONE PER TITOLI, PER N. 2 ASSUNZIONI CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/COMUNICAZIONE, AD INDIRIZZO COMUNICAZIONE, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, DA ASSEGNARE ALL'UFFICIO STAMPA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

FIGURA A SELEZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

In esecuzione della determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale n. **316** di data **31 agosto 2020** è indetta una selezione pubblica, per colloquio, preceduta da una preselezione per titoli, per n. 2 assunzioni con contratto a tempo determinato di personale della figura professionale di Funzionario amministrativo/comunicazione, ad indirizzo comunicazione, categoria D, livello base, da assegnare all'Ufficio stampa della Provincia autonoma di Trento.

Il trattamento economico della figura professionale a concorso è attualmente il seguente:

- stipendio base: € 17.508,00 annui lordi;
- assegno: € 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: € 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione: € 768,00 annui lordi, se in possesso di laurea almeno quadriennale;
- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se ed in quanto dovuto; eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

NOTA BENE: è in corso di definizione un accordo, tra APRAN e organizzazioni sindacali, che si applicherà al personale provinciale iscritto all'Albo dei Giornalisti (professionisti e pubblicitari), assunto presso la Provincia autonoma di Trento ed i suoi enti strumentali pubblici come giornalista, ma anche in figure professionali individuate nell'ambito dell'Ordinamento professionale del Comparto Autonomie locali e quindi il trattamento economico potrà essere superiore.

Funzioni della figura a selezione.

Vengono di seguito descritte le principali attività cui saranno adibiti gli assunti: l'elenco è peraltro solo esemplificativo e non esaustivo delle mansioni attribuite.

Attenendosi alle direttive impartite dal responsabile dell'Ufficio stampa, il dipendente è chiamato a: gestire i processi di comunicazione sviluppati in stretta connessione con gli obiettivi istituzionali dell'Amministrazione; promuovere e curare i collegamenti con gli organi di informazione; proporre soluzioni innovative e strumenti che possano garantire la costante e aggiornata informazione

sull'attività istituzionale dell'amministrazione; curare gli eventi stampa e le pagine giornalistiche del sito istituzionale, nonché le comunicazioni digitali Web e social; seguire l'informazione istituzionale anche attraverso la collaborazione redazionale nella realizzazione di video e di servizi fotografici promozionali e informativi sull'attività dell'ente. Le figure ricercate dovranno, inoltre, avere capacità di montaggio audio e video con i principali software e di utilizzo dei principali social network (Facebook, Twitter, Instagram). Dovranno infine possedere buone capacità di comunicazione.

REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi, purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30-03-2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
- 2) idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'assunzione, e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati, i quali possono farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
- 3) immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione;
- 4) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- 5) essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- 6) per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- 7) essere in possesso di un diploma di laurea di durata almeno triennale;
- 8) iscrizione all'Albo dei Giornalisti – elenco professionisti o pubblicisti;
- 9) essere in regola con i corsi di formazione professionale obbligatori previsti dall'ordine dei giornalisti;

- 10) essere in possesso di un'esperienza **professionale almeno biennale**, svolta a qualsiasi titolo, successivamente all'iscrizione all'Albo di cui al punto precedente, anche non continuativa, in attività riconducibili a quelle tipiche della gestione di processi di comunicazione (a titolo di esempio: redazione di comunicati stampa; pubblicazione di articoli su organi di informazione televisiva, su quotidiani o periodici; esperienza nella cura e gestione dei contenuti di social media e di contenuti web di informazione; esperienza nella comunicazione e promozione di eventi o in altre attività, anche diverse, comunque realizzate nell'ambito di uffici addetti alla comunicazione). Ai fini del computo, si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni. Ai fini dell'ammissione, l'amministrazione, anche con l'ausilio della Commissione esaminatrice, valuterà l'inerenza dell'esperienza dichiarata con le attività proprie della figura a selezione come sopra descritta; i periodi nei quali si sovrappongono più servizi e/o incarichi vengono valutati una volta sola).
- 11) di accettare l'orario contrattualmente previsto con possibilità d'effettuare prestazioni secondo le esigenze di servizio.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. Per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi tre anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione provinciale si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Dirigente del Servizio per il Personale, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Nel caso in cui dalle dichiarazioni emergano incongruenze, dubbi od incertezze, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti e documenti da produrre entro il termine perentorio indicato dall'Amministrazione stessa.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procederà a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi telefonicamente all'Ufficio Concorsi e mobilità – stanza 2.07 - della Provincia autonoma di Trento, Via don Giuseppe Grazioli, 1 – Trento (tel. 0461/496330) o di persona, previo appuntamento.

Il Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ufficio Concorsi e Mobilità della Provincia autonoma di Trento.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (online)

La domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione, deve essere compilata **esclusivamente con modalità on-line tramite CPS, CNS o SPID**, collegandosi al portale istituzionale della Provincia autonoma di Trento <http://www.concorsi.provincia.tn.it/selezioni/-nuovi/>, nella sezione riservata alla selezione in oggetto (selezione pubblica, per colloquio, preceduta da una preselezione per titoli, per n. 2 assunzioni con contratto a tempo determinato di personale della figura professionale di funzionario amministrativo/comunicazione, ad indirizzo comunicazione, categoria D, livello base, da assegnare all'ufficio stampa) e successivamente cliccando sul link "iscrizioni on line" seguendo le istruzioni per la compilazione fornite allo stesso indirizzo, **dalle ore 12.00 del giorno 9 settembre 2020 ed entro le ore 12 del giorno 30 settembre 2020**. Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dall'avviso, l'Amministrazione considererà valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere zippati.

Nella domanda, da compilare solo in modalità online, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni penali previste rispettivamente dagli articoli 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita, il codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero:
 - di essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di essere familiare di cittadino dell'Unione europea, anche se cittadino di Stato terzo, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi Terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. 30-03 -2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 Agosto 2013 n. 97), in possesso dei seguenti requisiti:
 - ◆ godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
 - ◆ essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ◆ avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;

- l' idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale ("dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione") ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);
- di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del Codice Penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'eventuale assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
- di essere consapevole del fatto che, per i destinatari del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, comparto Autonomie Locali, l'essere stati oggetto, negli ultimi 3 anni precedenti ad un'eventuale assunzione a tempo determinato, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato, comporta l'impossibilità ad essere assunti a tempo determinato, per le stesse mansioni;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse, eventualmente, avere bisogno sarà necessario allegare un certificato medico;
- l'eventuale appartenenza alle categorie di cui all'allegato A) al presente avviso;
- l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato B) al presente avviso;

- il diploma di laurea almeno TRIENNALE posseduto (specificando Facoltà, sede, data del conseguimento e durata) nonché il numero e la dicitura della classe di appartenenza o indicando “vecchio ordinamento”.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere l'equivalenza del titolo di studio o dichiarare di aver avviato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura per la richiesta di equivalenza (art. 38 comma 3 D. Lgs 165/2001). In mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che l'equipollenza del titolo di studio dovrà comunque essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione a tempo determinato;

- l'iscrizione all'Albo dei Giornalisti – elenco professionisti o pubblicisti con la decorrenza;
- l'essere in regola con i corsi di formazione professionale obbligatori previsti dall'ordine dei giornalisti;

• l'esperienza **professionale almeno biennale** svolta a qualsiasi titolo successivamente all'iscrizione all'albo di cui al punto precedente, anche non continuativa, in attività riconducibili a quelle tipiche della gestione di processi di comunicazione (a titolo di esempio: redazione di comunicati stampa; pubblicazione di articoli su organi di informazione televisiva, su quotidiani o periodici; esperienza nella cura e gestione dei contenuti di social media e di contenuti web di informazione; esperienza nella comunicazione e promozione di eventi o in altre attività, anche diverse, comunque realizzate nell'ambito di uffici addetti alla comunicazione); i periodi nei quali si sovrappongono più servizi e/o incarichi vengono valutati una volta sola.

- di essere disponibile a raggiungere, in caso di assunzione, qualsiasi sede dislocata sul territorio provinciale;
- di accettare l'orario contrattualmente previsto con possibilità d'effettuare prestazioni secondo le esigenze di servizio;
- il comune di residenza, l'esatto indirizzo (comprensivo del CAP), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'eventuale indirizzo di posta elettronica;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso su richiesta ad altri enti pubblici e società private per eventuali assunzioni.

Inoltre dovrà essere compilato

- l'elenco dei titoli che intende presentare per la preselezione. Il candidato è invitato a limitarsi ad indicare unicamente i titoli valutabili, tra quelli specificati nel paragrafo PRESELEZIONE PER TITOLI, in modo chiaro ed univoco. I titoli dovranno essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande. NON potranno essere valutati titoli dichiarati dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande. Qualunque altro titolo diverso da quelli sotto specificati non sarà preso in considerazione.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, secondo il formato europeo che peraltro non sarà in alcun modo oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice. Quanto indicato nel curriculum ma non nella domanda di partecipazione, nella parte relativa ai titoli, ai fini della preselezione, non sarà preso in considerazione.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare, tempestivamente, all'Amministrazione provinciale qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, via fax o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività selettiva, così come illustrato nella nota informativa di cui all' allegato C).

Non rientra nel diritto alla riservatezza del candidato, la pubblicazione del proprio nominativo nella lista degli iscritti e dei voti riportati nella preselezione per titoli e nel colloquio; pertanto il candidato non potrà chiedere di essere tolto dai predetti elenchi.

I contenuti dell'avviso e le modalità con le quali viene espletata la selezione sono conformi, compatibilmente con la figura richiesta, al D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della Legge Provinciale 3 aprile 1997 n. 7)" e alle altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246".

Il pagamento di euro **5,00** potrà essere effettuato unicamente tramite il sistema PagoPa, indicando la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (codice univoco di versamento).

Si precisa che la suddetta tassa non potrà essere rimborsata.

PRESELEZIONE PER TITOLI

La preselezione consisterà in una valutazione dei titoli e si intenderà superata con un punteggio di almeno 5 punti.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento alla selezione, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione al successivo colloquio.

La Commissione esaminatrice provvederà alla valutazione dei seguenti titoli:

A. TITOLI DI SERVIZIO

fino a 5 punti

esperienza **professionale** svolta a qualsiasi titolo successivamente all'iscrizione all'Albo dei Giornalisti – elenco professionisti o pubblicisti, anche non continuativa, in attività

riconducibili a quelle tipiche della gestione di processi di comunicazione (a titolo di esempio: redazione di comunicati stampa; pubblicazione di articoli su organi di informazione televisiva, su quotidiani o periodici; esperienza nella cura e gestione dei contenuti di social media e di contenuti web di informazione; esperienza nella comunicazione e promozione di eventi o in altre attività, anche diverse, comunque realizzate nell'ambito di uffici addetti alla comunicazione), **ulteriore ai 2 anni richiesti per l'accesso**; i periodi nei quali si sovrappongono più servizi e/o incarichi vengono valutati una volta sola.

> di 6 mesi e ≤ a 18 mesi	2 punti
> di 18 mesi e ≤ a 36 mesi	3 punti
> 36 mesi e ≤ a 60 mesi	4 punti
oltre ai 60 mesi	5 punti

Per ogni esperienza lavorativa dovranno essere riportati i seguenti dati, pena la non valutabilità: datore di lavoro, periodo (dal - gg/mm/aa) al - gg/mm/aa), categoria/livello o profilo professionale di inquadramento e sintetica descrizione dell'attività professionale svolta.

B. TITOLI DI CULTURA

- B.1. diploma di laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento (anche se utilizzata per l'accesso); punti 1
- B.2. dottorato di ricerca inerente la figura professionale a selezione (es. in giornalismo, editoria, comunicazione...), se non computato, come esperienza, ai fini dell'ammissione alla selezione; punti 2
- B.3. diplomi di specializzazione post-laurea o master universitari, inerenti la figura professionale a selezione (fino a 2 punti per ogni diploma di specializzazione o master in relazione alla durata e all'impegno richiesto in termini temporali);
- B.4. certificazioni ufficialmente riconosciute di conoscenza, di livello almeno B2 della scala europea, di lingue straniere: per ciascuna certificazione punti 1
(massimo 2 certificazioni).

Il giorno **09 novembre 2020** sul sito internet della Provincia www.concorsi.provincia.tn.it e all'Albo della Provincia autonoma di Trento sarà pubblicato l'esito della preselezione per titoli, con la votazione ottenuta nella stessa (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Contestualmente sarà comunicato l'elenco dei candidati ammessi al successivo colloquio (quindi coloro che avranno riportato nella preselezione un punteggio di almeno 5 punti), la data e la sede dei colloqui, con un preavviso di almeno 20 giorni prima della loro effettuazione (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi).

Verranno altresì indicate le modalità di svolgimento dei colloqui, compatibilmente e nel rispetto delle eventuali prescrizioni, in vigore a tale data, atte a contenere la diffusione del contagio nell'ambito dell'“EMERGENZA COVID-19”.

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati. Pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale.

COLLOQUIO

Il colloquio, inteso ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle mansioni della figura a selezione, verterà sui seguenti argomenti:

- disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni;
- procedimento amministrativo e diritto d'accesso;
- elementi di diritto penale;
- elementi di diritto costituzionale;
- disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (Legge 06.11.2012, n. 190) e in particolare il "Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022 della Provincia autonoma di Trento" (Delibera della Giunta Provinciale n. 95 di data 30 gennaio 2020);
- ordinamento statutario della Regione Trentino-Alto Adige (comprensivo di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003)
- normativa sul trattamento dei dati personali in conformità al regolamento UE 679/2016 (delibera della giunta provinciale n. 54 del 25/1/19);
- diritto dell'informazione;
- norme sul diritto d'autore (legge del 22/4/41, n.633);
- diritti e doveri dei pubblici dipendenti (delibera n. 1217 di data 18 luglio 2014 e Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro, sottoscritto in data 1 ottobre 2018)
- teorie, tecniche e strumenti dell'ufficio stampa e del linguaggio giornalistico;
- comunicazione pubblica con riferimento anche all'uso dei social;
- gestione mediatica di eventi;
- promozione e organizzazione di eventi e manifestazioni;
- reati a mezzo stampa, reato di diffamazione e reati contro la Pubblica Amministrazione.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 18/30.

I colloqui si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico. Se svolti in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato all'Albo della Provincia autonoma di Trento e nel sito internet, all'indirizzo www.concorsi.provincia.tn.it.

COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE

Alla valutazione dei colloqui provvederà la Commissione esaminatrice, nominata ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2017 e ss.mm. (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito Internet www.concorsi.provincia.tn.it), che formerà, in base all'esito dei colloqui, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio conseguito dai candidati idonei nel colloquio.

A norma dell'art. 40 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e dell'articolo 25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007, la Giunta provinciale procederà all'approvazione dell'operato della Commissione esaminatrice e della graduatoria di merito, osservate le eventuali precedenze e preferenze di legge di cui agli allegati A) e B) del presente avviso di selezione dichiarate nella domanda di partecipazione.

Saranno poi adottate, con determinazione della Dirigente del Servizio per il Personale, le disposizioni relative all'assunzione del personale mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale di merito avrà durata triennale dalla data della sua approvazione.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo della Provincia autonoma di Trento di Piazza Dante n. 15, sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige, nonché sul sito internet www.concorsi.provincia.tn.it.

Dalla data di pubblicazione all'Albo ufficiale di Piazza Dante n. 15 decorrerà il termine per eventuali impugnative.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI

Ove siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, l'eventuale assunto dovrà presentare, entro 15 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice, dei seguenti requisiti prescritti dall'avviso di selezione:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- assenza di condanne penali interdicensi l'assunzione;
- iscrizione all'Albo dei Giornalisti – elenco professionisti o pubblicisti;
- l'essere in regola con i corsi di formazione professionale obbligatori previsti dall'ordine dei giornalisti.

Dovrà altresì dichiarare, con riferimento ai 5 anni precedenti all'assunzione, di non essere stato destituito o licenziato da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa, non essere incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione e, per i destinatari del contratto collettivo provinciale di lavoro, non essere stati oggetto, nei tre anni precedenti, di un parere negativo sul servizio prestato al termine di un rapporto di lavoro a tempo determinato.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'esenzione da imperfezioni che possono influire sul rendimento.

La Provincia autonoma di Trento procederà, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione relative sia ai requisiti per l'accesso che agli eventuali titoli indicati per la preselezione; sanzioni penali sono previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di formazione o uso di atti falsi e di dichiarazioni mendaci.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nel medesimo termine di 15 giorni, previsto per la presentazione della documentazione, l'interessato dovrà, inoltre, sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione d'insussistenza di cause d'incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio. Qualora l'eventuale assunzione a tempo determinato abbia durata superiore a 3 mesi il dipendente è soggetto ad un periodo di prova di 30 giorni, durante il quale ciascuna delle parti può recedere dal contratto senza obbligo di preavviso.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001, è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, li 03 settembre 2020

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO PER IL PERSONALE

f.to - dott.ssa Stella Giampietro -

CATEGORIE AVENTI DIRITTO ALLA PRECEDENZA NELLA GRADUATORIA FINALE.

HANNO DIRITTO ALLA RISERVA DEL 30% I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO DALLE FERME CONTRATTE, NONCHÉ GLI UFFICIALI DI COMPLEMENTO IN FERMA BIENNALE E GLI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA CHE HANNO COMPLETATO SENZA DEMERITO LA FERMA CONTRATTA, AI SENSI DELL'ART. 678, COMMA 9 E DELL'ART. 1014, COMMA 3 e 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 MARZO 2010, N.66 e ss.mm. (CODICE DELL'ORDINAMENTO MILITARE).

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4, e dell'articolo 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm., con la presente selezione la riserva del 30% per i volontari delle FF.AA. si applica alle modalità di scorrimento della graduatoria.

I soggetti militari attualmente destinatari della riserva di posti sono tutti i volontari in ferma prefissata (VFP1 e VFP4 rispettivamente ferma di 1 anno e di 4 anni), i VFB in ferma triennale e gli ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I titoli dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO

(art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i, art.25 del D.P.P. n. 22 - 102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m, art. 37, c.4 e art. 49, c.5 della L.P. 3 aprile 1997, n.7).

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHÉ I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO (in qualità di lavoratore dipendente), PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

19) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

20) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

In caso di permanenza di parità di merito e di titoli, la preferenza è data dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente e, successivamente, dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura professionale oggetto della selezione, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla stessa.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio in Provincia (anche per meno di un anno) o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'Amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
- c) dal più giovane di età;
- d) dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 19), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

- Servizio per il Personale -

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NECESSARI PER LA
PROCEDURA CONCORSUALE/SELETTIVA**

Il Regolamento UE 679/2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall'art. 5 del Regolamento, nella presente informativa sono riportate le indicazioni della Provincia Autonoma di Trento relative al trattamento dei dati personali per le finalità di seguito indicate, nonché i diritti in merito riconosciuti all'interessato.

Titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento, piazza Dante 15, *e-mail* direzionegenerale@provincia.tn.it, *pec* segret.generale@pec.provincia.tn.it, *tel* 0461.494602, *fax* 0461.494603.

Preposto al trattamento, e soggetto designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti *ex* articoli 15 e 22 del Regolamento, è il Dirigente *pro tempore* del Servizio per il personale (Via Grazioli n. 1, 38122 Trento, *e-mail* serv.personale@provincia.tn.it, *pec* serv.personale@pec.provincia.tn.it, *tel.* 0461.496275, *fax* 0461.986267).

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) al quale l'interessato può rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei propri dati personali sono i seguenti: via Mantova n. 67, 38122 Trento, *e-mail* idprivacy@provincia.tn.it (indicare nell'oggetto: "*Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg.UE*"), *fax* 0461.499277.

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Tanto premesso, si informa, in particolare, che:

A. Raccolta dei dati. I Suoi dati sono stati raccolti presso l'Interessato (Lei medesimo).

B. Finalità del trattamento. Il trattamento riguarda i dati da Lei forniti nella propria domanda di ammissione alla procedura e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale/selettiva e ai successivi controlli.

C. Modalità di trattamento:

- per le predette finalità, i dati potranno essere trattati con l'ausilio di mezzi informatici e/o cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e solo da parte dei Preposti al trattamento (Dirigenti) appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati specificamente autorizzati ed istruiti. Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati anche da soggetti nominati Responsabili del trattamento *ex* art. 28 del Regolamento che svolgano attività strumentali per il Titolare e prestino adeguate garanzie per la protezione dei dati personali;

- tutti gli operatori che accedono ai dati informatizzati sono identificabili e dotati di password personale e il loro accesso è consentito solo per le finalità previste e il tempo necessario in relazione al proprio ruolo e con l'impiego di misure atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso da parte di soggetti terzi non autorizzati;
- è esclusa l'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la c.d. profilazione.

D. Ambito di comunicazione e diffusione. Nel rispetto della vigente normativa i dati potranno essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale/selettiva o alla Sua posizione giuridico-economica, nonché ad altri enti pubblici e società private previo consenso dell'interessato. L'eventuale diffusione dei Suoi dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge e in ogni caso non potrà riguardare dati giudiziari e relativi alla salute.

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'ambito europeo.

E. Consenso. Ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) ed e) del Regolamento, il conferimento di

dati è obbligatorio in quanto il loro trattamento è indispensabile per l'ammissione alla procedura concorsuale/selettiva. Il mancato conferimento e l'opposizione al trattamento comporterebbe l'impossibilità di assolvere alle finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

F. Periodo di conservazione dei dati. I dati personali forniti verranno conservati per i tempi previsti nel Massimario di conservazione e scarto del Servizio per il Personale disponibile al link <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beniarchivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>. In particolare per i dati conferiti per l'ammissione a procedure di avviso pubblico, i tempi di conservazione sono pari a 5 anni.

G. Diritti dell'interessato. Ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento, nei confronti del titolare del trattamento, in ogni momento l'interessato potrà esercitare il diritto di:

1. chiedere l'accesso ai propri dati personali, nonché copia degli stessi (**art.15**);
2. qualora li ritenga inesatti o incompleti, chiedere rettifica o integrazione dei propri dati personali (**art. 16**);
3. se ricorrono i presupposti normativi, richiederne la cancellazione (**art. 17**) o esercitare il diritto di limitazione (**art. 18**);
4. opporsi al trattamento dei propri dati personali in qualsiasi momento per motivi connessi alla propria situazione, salvo che il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (**art. 21**).

Ai sensi dell'**art. 19**, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari ai quali sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche o le cancellazioni o le limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Si precisa infine che la presente informativa persegue unicamente gli scopi informativi sopra evidenziati e non comporta alcun obbligo o adempimento in capo al destinatario.